



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 ottobre 2016

L'anno duemilasedici, **il giorno 24 ottobre** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, si è riunito il **Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Vice Presidente Fulvio Frezza

Il Presidente procede ai sensi dell'**art. 52** del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con **progr. n. 29 del 16/09/2016 avente** ad oggetto: rifiuti e mancata illuminazione nella galleria Laziale

Relatori: Assessori Del Giudice /Borriello

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. Nella galleria Laziale non è prevista l'allocazione di contenitori per i rifiuti, il degrado è determinato dall'abbandono illegale di rifiuti ad opera di delinquenti, potenziate le azioni di controllo. Ripetuti interventi di pulizia già effettuati, realizzati nelle ore notturne, in quanto tratto interessato da consistenti flussi veicolari diurni. In corso studio per il potenziamento dell'illuminazione nella galleria.

Il Consigliere Nonno si ripromette di presentare l'interrogazione per avere un aggiornamento sulle attività poste in essere.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con **progr. n. 30 del 16/09/2016 avente** ad oggetto: rimozione contenitori rifiuti su strisce pedonali via Caio Duilio e installazione.

Relatori: Assessori Del Giudice/ Calabrese

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore De Giudice risponde. E' in essere una ricognizione dell'area con il coinvolgimento dei numerosi gestori commerciali, lo spostamento dei contenitori in area non consona è avvenuta ad opera di privati. Accordi in essere con la municipalità per l'individuazione di nuovi spazi per l'allocazione dei cassonetti.

Il Consigliere Nonno si riserva di presentare a breve nuovamente l'interrogazione per avere aggiornamenti .

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 31 del 16/09/2016 avente ad oggetto: pulizia e presidio delle forze dell'Ordine in piazza Italia

Relatori: Del Giudice/Clemente

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. In procinto incontro coi fruitori della piazza per coinvolgerli in un programma di recupero della stessa. Disposti due turni di pulizia per la piazza.

Il Consigliere Nonno comunica che ripresenterà nuovamente l'interrogazione in Aula .

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri proponente interrogazione con progr. n. 49 dell' 3/10/2016 avente ad oggetto: mancata rimozione rifiuti cura del verde in via Riccardo Filangieri sotto i giardini del Maschio Angioino

Relatore: Assessore Del Giudice

Il Consigliere Palmieri illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. Area di pertinenza comunale in parte concessa per la sosta dei bus turistici. Con l'accordo della Municipalità concordati interventi congiunti per il recupero del decoro del luogo .

Il Consigliere Palmieri comunica che chiederà in seguito un aggiornamento.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 11 dell' 05/09/2016 avente ad oggetto: intitolazione piazzale a Pianura

Relatore: Assessore Clemente

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Clemente risponde. Nella nuova commissione con delega alla toponomastica, già avvenuto primo incontro per valutare modalità e procedure da adottare per l'attribuzione e la definizione di aree, di seguito alle quali procedure si vaglieranno le richieste già in essere fra cui quella Palma Scamardella, vittima innocente di camorra.

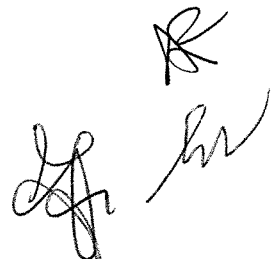
Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente, unitamente al consigliere Lanzotti, interrogazione con progr. n. 26 dell' 13/09/2016 avente ad oggetto: mancato completamento via Sartania

Relatori: Assessori Del Giudice/Calabrese

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Calabrese. Precisa che i lavori della strada non erano di diretta competenza del Comune, l'Amministrazione ha sensibilizzato nel corso di questi anni la Regione per la ripresa dei lavori, interrotti per mancanza dei fondi. Nell'incontro ultimo avvenuto con la società affidataria, la stessa ha assicurato l'ultimazione dei lavori, il collaudo avverrà a primavera prossima, assicurando altresì che per dicembre ci sarà una prima apertura.

Il Consigliere Nonno è soddisfatto.



Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 34 del 22/09/2016 avente ad oggetto: occupazione locali commerciali via Giorgio de Grassi Pianura.

Relatore: Assessore Panini

Il Consigliere Nonno illustra il Q.T. con la precisazione che lo stesso per competenza è stato inviato all'Assessore Borriello, essendo locali comunali.

L'Assessore Panini risponde, informato sulla questione. Precisa che le istanze di sanatorie sono state tutte respinte, sono locali occupati illegalmente e quindi vanno sgomberati ed assegnati successivamente con bandi di evidenza pubblica.

Il Consigliere Nonno ringrazia e comunica di attendere comunque risposta dell'assessore al ramo.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 33 del 22/09/2016 avente ad oggetto: ripresa lavori riqualificazione Pianura

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Nonno illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. Con sentenza del Consiglio di Stato ad agosto 2016 si è definito il contenzioso in essere sorto per procedura interdittiva promossa dal Comune. Opere in parte già consegnate. Sarà necessario un nuovo affidamento tramite l'indizione di una nuova gara, la stesura di un nuovo progetto ed una nuova relazione tecnica dei costi, questi ultimi già allo studio degli uffici tecnici.

Il Consigliere Nonno invita l'Amministrazione a predisporre ispezioni sull'area in attesa del nuovo affidamento lavori.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 35 del 22/09/2016 avente ad oggetto: degrado e impianto per ascensore Monte Echia

Relatori: Assessori Piscopo/Del Giudice

Il Consigliere Nonno illustra.

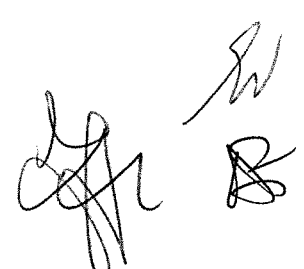
L'Assessore Piscopo risponde. Il Monte Echia, è una area paesaggistica e storica, alla quale il Comune mostra da tempo particolare interesse. La natura del costone tufaceo ha reso necessario diversi adeguamenti, interventi che hanno fatto ulteriormente slittare la fine delle opere di riqualificazione e di consolidamento e che hanno determinato una variante al progetto iniziale. Approvati i nuovi elaborati per il costone tufaceo, per la riqualificazione del belvedere e dell'ascensore di collegamento tra Monte Echia e Santa Lucia. Procedure della copertura finanziaria in corso di definizione, previo acquisizione dei pareri della Soprintendenza.

Il Consigliere Nonno comunica che acquisirà l'intervento reso dall'Assessore in Aula dal resoconto delle stenotipia.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente interrogazione con progr. n. 36 del 23/09/2016 avente ad oggetto: utilizzo di generatore inquinante da parte di un bar in via Conforti.

Relatori: Assessori Del Giudice/Clemente

Il Consigliere Nonno illustra.



L'Assessore Del Giudice risponde. Area attenzionata da tempo dall'Amministrazione , effettuati diversi sequestri di merce contraffatta nonché prelevato il generatore abusivo di corrente . Sull'area sono stati intensificati i controlli constatato che le attività illecite si ripetono nel tempo .

Il Consigliere Nonno invita l'Amministrazione a confrontarsi con i residenti che segnalano periodicamente il disagio subito per gli illeciti che continuano a perpetrarsi nel luogo.

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri proponente interrogazione con progr. n. 48 del 3/10/2016 avente ad oggetto: cambio destinazione d'uso del parcheggio Ponticelli.

Relatore: Assessore Calabrese

Il Consigliere Palmieri proponente l'interrogazione, comunica che posticipa il suo intervento al momento del dibattito che si aprirà di lì a poco con l'introduzione della delibera fissata nell'O.d.L. avente lo stesso oggetto.

Il Consigliere Esposito Aniello chiede di intervenire. Fornisce proprie osservazioni critiche nei confronti dell'Amministrazione, il motivo è la decisione unilaterale presa sul cambio di destinazione del parcheggio di Ponticelli senza il coinvolgimento delle istituzioni decentrate e la cittadinanza ivi residente.

L'Assessore Clemente interviene precisando che trattasi di un parcheggio che solo in via temporanea, come deciso dal Comitato di Sicurezza e Ordine pubblico in Prefettura, verrà destinato a depositaria di veicoli sequestrati. Smentisce poi il consigliere Esposito Aniello sul punto in cui riferisce che l'Amministrazione non abbia coinvolto i residenti e la Municipalità, rendendo invece noto gli incontri avvenuti. Infine ribadisce che trattasi solo di un'operazione temporanea, aggiunge che trattasi altresì di una scelta, in termini di ricavi, non svantaggiosa per il Comune.

Il Presidente alle ore 10,20 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede : Alessandro Fucito

Assistono: il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Arienzo, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Carfagna, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Esposito Aniello, Felaco, Frezza, Gaudini, Guangi, Langella, Lanzotti, Lebro, Menna, Mirra, Mundo, Pace, Palmieri, Quaglietta, Rinaldi, Santoro, Sgambati, Simeone, Solombrino, Troncone, Valente e Verneti.

(presenti 36/41)

Risultano assenti i Consiglieri: Lettieri, Madonna, Nonno, Ulleto e Zimbaldi

(assenti 5 /41)

Il Presidente constatato la presenza di n. 36/41 Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Verneti, Menna e Cecere.

Giustifica i consiglieri: Lettieri, Ulleto e Zimbaldi.

Assessori presenti: Del Giudice, Clemente, Calabrese, Panini, Villani, Palma, Piscopo, Borriello, Gaeta e Palmieri.

Il Presidente apre la seduta concedendo la parola al consigliere Coppeto per la commemorazione del giornalista del *Mattino* Mario Caruso da poco scomparso.

Il Presidente chiede all'Aula di celebrare con un minuto di silenzio anche la recente scomparsa dell'attore Dario Fo, annunciando una prossima iniziativa celebrativa a lui dedicata.

L'Aula osserva un minuto di silenzio, alla presenza dei familiari del giornalista Mario Caruso

Entra il consigliere Nonno (**presenti n. 37**)

Il Presidente Fucito comunica ai sensi dell'art. 166 del d.lgs 267/2000 il prelevamento dal fondo di riserva delle delibere di G.C. nn. 535, 538 e 570 del 2016.

Di seguito pone in votazione i processi verbali delle sedute di consiglio del 18 luglio, 4 e 5 agosto 2016, non essendo pervenute osservazioni o rilievi da parte dei consiglieri. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'unanimità.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli art. 37.

Consigliere Arienzo: interroga l'Amministrazione di relazionare sullo stato in cui versano la maggior parte degli impianti sportivi cittadini, e chiede senza ulteriore indugio risposte da parte dell'Assessore al ramo sui provvedimenti che verranno intrapresi prima della chiusura di altri impianti.

Consigliera Quaglietta: chiede all'Amministrazione i motivi dei ritardi della mancata erogazione alle famiglie dei contributi integrativi di locazione, accertato che la Regione ha già provveduto allo stanziamento dei fondi, che in caso di non utilizzo, ne desume, andranno restituiti. Sollecita l'Amministrazione ad un'immediata risoluzione per dare risposte alle tante famiglie bisognose.

Esce il Sindaco (**presenti n. 36**)

Il Presidente Fucito, previo confronto con l'Assessore al ramo, comunica che in tempi brevi verrà data risposta.

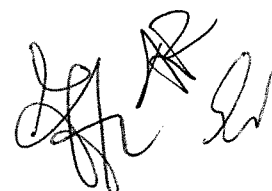
Consigliera Valente: biasima la condotta della Giunta che dal suo insediamento continua ad escludere il Consiglio dall'azione di governo, metodo mantenuto anche per le delibere iscritte all'esame dell'odierna seduta, critica il Sindaco poi per le assenze reiterate ai lavori del Consiglio, nonché per la mancata informativa sul Patto per Napoli, della quale, il suo gruppo aveva chiesto un preliminare confronto consiliare prima dell'incontro con il governo nazionale.

Consigliere Langella: comunica l'iniziativa intrapresa dai tassisti di tutta Italia "una corsa per Amatrice" con la quale verrà devoluta ai terremotati una quota procapite di 15 euro, per l'acquisto di giochi per la prossima epifania..

Consigliera Coccia: ringrazia l'Assessore Gaeta ed il Vice Sindaco Del Giudice per l'encomiabile lavoro svolto in occasione dell'arrivo, nel giorno precedente, di diverse centinaia di migranti al porto di Napoli, e della successiva collocazione dei tanti minori non accompagnati presso la struttura comunale di Marechiaro.

Consigliere Lanzotti: chiede all'assessore Gaeta dove verranno collocati i migranti giunti a Napoli e se loro presenza sul territorio, senza avversione alcuna nei loro confronti, possa rappresentare un pericolo in termini di ordine e sicurezza per la comunità cittadina, inoltre chiede se sono previsti benefici economici per il Comune di Napoli nell'accogliere sul territorio i migranti.

Consigliere Brambilla: sulla questione delle emergenza umanitaria che sta interessando tutto il bacino Mediterraneo ritiene che occorre rispondere con politiche inclusive e di accoglienza, chiede poi all'Amministrazione chiarimenti sulla partecipazione degli staffisti alle commissioni consiliari, il suo parere e che gli stessi non hanno la funzione per rappresentare, in tali sedi, gli organo di governo.



Consigliere Esposito Aniello: interviene sui problemi di illuminazione a corso Secondigliano e di un necessario intervento di potenziamento nonché per riferire sulle condizioni di degrado in cui versa il cimitero di San Giovanni.

Consigliere Gaudini: ringrazia l'Assessore Gaeta ed il Vicesindaco Del Giudice per la risposta data dall'Ente nell'affrontare l'emergenza sbarco di cui al giorno precedente. Le istituzioni, il loro sinergico coordinamento, l'attivismo civile e umanitario hanno assicurato nelle operazioni di arrivo, di prima accoglienza e di successiva collocazione nelle strutture adeguate, una efficiente organizzazione amministrativa, dinamismo laborioso e cooperante, non disgiunto da un forte senso umanitario.

Il Presidente Fucito cede la parola al Vice Sindaco Del Giudice e poi all'Assessore Gaeta che chiedono di informare l'Aula su quanto accaduto il giorno precedente al porto di Napoli.

L'Assessore Del Giudice fornisce elementi di precisazioni sulle prime manovre di sbarco dei migranti avvenuto nella domenica del giorno prima. Comunica poi che i soccorsi delle associazioni impegnate nel sociale, la cooperazione istituzionale che ha operato a tutti i livelli, gli aiuti pervenuti da un rete di solidarietà spontaneamente sorta, hanno agevolato ed assicurato, dopo le operazioni di sbarco, la prosecuzione spedita degli interventi ulteriori di accoglienza e di successiva sistemazione. Napoli, anche in questa emergenza, si è posta come modello di città solidale e contro ogni logica di respingimento umanitario.

Ringrazia tutte le istituzioni presenti, le associazioni di volontariato, la protezione civile, la Caritas, gli autisti dell'ANM, l'Asia, la Polizia Municipale ed infine i cittadini napoletani che con confermata generosità hanno immediatamente riposto all'appello di solidarietà donando beni e generi di prima necessità per i tanti minori accolti nel centro polifunzionale di Marechiaro.

L'Assessore Gaeta comunica in primo luogo che questo sbarco di migranti ha avuto una maggiore risonanza ma che non è il primo. Per quanto riguarda la presa in carico dei minori precisa che il Comune ha una precisa responsabilità istituzionale. Al momento dello sbarco i minori non accompagnati sono stati identificati e collocati nella struttura di accoglienza di Salerno e n. 50 presso la struttura comunale di Marechiaro Attività di accompagnamento e di sistemazione dei minori proseguita a notte inoltrata, comunicando che, ha assicurato la propria presenza fino alla fine di tutte le operazioni di coordinamento e di gestione dell'emergenza. Ringrazia tutta la macchina amministrativa, le istituzioni coinvolte, nonché i tanti cittadini napoletani che con sollecitudine hanno manifestato una esemplare partecipazione fornendo beni e generi di prima necessità.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 37**)

Il Presidente prosegue con l'esame della prima delibera di Giunta Comunale **n. 553 del 22/09/2016** avente ad oggetto: Immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale: dichiarazione di esistenza di prevalenti interessi pubblici alla relativa conservazione ovvero inserimento in programmi di demolizione, ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001 e s.m.i.

Il Presidente Sgambati della commissione Urbanistica, relaziona sul lavoro svolto congiuntamente alla commissione Patrimonio, comunicando che la decisione presa, alla luce delle dissimili perplessità espresse da diversi commissari, è stata quella di un ulteriore approfondimento distinto per ciascuna unità immobiliare di cui alle schede tecniche a corredo della delibera.

Rientra il Sindaco (**presenti n. 38**)

Il Consigliere Troncone, che ha preso parte ai lavori della commissione, non è d'accordo all'ipotesi di un rinvio per ulteriori valutazioni, ritenendo che tutti gli aspetti indefiniti, alla presenza dei dirigenti e degli assessori competenti in sede di commissione, sono stati chiariti.

Il Presidente legge all'Aula il verbale della commissione dove si desume chiaramente la decisione unanime di un rinvio della delibera nuovamente in commissione.

Dopo gli interventi resi dai consiglieri Santoro, Cecere, Menna, Nonno e Guangi tutti favorevoli ad un rinvio della delibera nuovamente in commissione, il Presidente Fucito pone in votazione la proposta. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario del consigliere Troncone, il rinvio della delibera per ulteriori approfondimenti.

Il Presidente, previo accordo con l'Aula, comunica che la delibera di G.C n. **557 del 26/09/2016** avente ad oggetto: "Partecipazione all'avviso pubblico" Sostegno ai programmi di scouting, idea generation ed accelerazione di Start-up ..." viene ritirata.

DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 24 OTTOBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.540 del 09.09.2016 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: Variazione di bilancio da ratificare nei termini previsti dagli articoli 42 e 175 del D. L.gs 267/00. Variazione al Bilancio di previsione 2016 / 2018 annualità 2016 in termini di competenza e di cassa. Autorizzazione alla istituzione presso la struttura di parcheggio di proprietà comunale denominata "Parcheggio Ponticelli" affidata ad A.N.M. s.p.a. di una depositaria giudiziaria temporanea per il ricovero di motoveicoli sottoposti a sequestro.

Il Presidente cede la parola all'assessore Clemente per l'illustrazione dell'atto.

L'assessore Clemente motiva l'individuazione della scelta a seguito dell'esigenza emersa di dotarsi, nelle more della individuazione delle aree definitive di depositaria da parte della Prefettura di Napoli, di una struttura temporanea dove collocare i mezzi sequestrati da parte della Polizia Locale e in considerazione della saturazione della attuale struttura comunale di via Campegna. La struttura a carattere temporaneo è stata individuata dall'Amministrazione presso la struttura di parcheggio di proprietà comunale a Ponticelli denominata "Parcheggio Ponticelli" in via Argine affidata ad A.N.M. s.p.a. fino alla entrata in esercizio delle depositarie autorizzate dalla Prefettura. Entra nel merito dell'interlocuzione avutasi col territorio interessato e della gestione del servizio di deposito e custodia dei motoveicoli.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza.
(presenti 37)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Lanzotti.

Il consigliere Lanzotti definisce "un colpo di mano" la requisizione del parcheggio, funzionale all'area di Ponticelli e, ricorda che il Consiglio della VI° Municipalità ha unanimemente sconfessato tale operazione. Evidenzia, inoltre, la contraddizione riportata nella parte dispositiva dell'atto relativamente all'istituzione temporanea della depositaria prevista al punto due e, l'eventuale proroga dell'iniziativa e/o definitiva trasformazione della struttura di parcheggio in depositaria prevista al punto sette. Chiede, infine, garanzie sul rientro dell'utilizzo del parcheggio per i cittadini della Municipalità.

Il consigliere Brambilla afferma che l'atto in esame risulta sbagliato sia nella cronologia che nella forma e, precisa anch'egli sulla contraddizione tra il punto due e il punto sette della parte dispositiva. Sottolinea, poi, che sono attualmente inutilizzati alcuni spazi nuovamente disponibili in via Campegna e chiede chiarimenti su alcune espressioni del Sindaco relative alla gestione della struttura. Denuncia, infine, la mancanza di procedure di coinvolgimento democratiche nella decisione e la continua penalizzazione delle periferie.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza. (presenti 38)

Il consigliere Coppeto interviene sull'ordine dei lavori, porta a conoscenza dell'Aula che una delegazione di cittadini della Municipalità aspetta di essere ricevuta per discutere sugli elementi di merito della delibera di cui alcuni discutibili, soprattutto relativamente ai tempi di trasformazione definitiva dell'area. Propone di sospendere la discussione della variazione proposta, incontrare la delegazione dei cittadini di Ponticelli e se dall'incontro viene formalizzato un documento portale

in aula come mozione di accompagnamento dell'atto. Invita a trovare una soluzione condivisa con cittadini e rappresentanze municipali su un aspetto di forte rilevanza sociale.

Il Presidente invita l'Aula a formalizzare o la richiesta di sospensione dei lavori della seduta o il suo prosieguo con gli interventi degli iscritti a parlare mentre i rappresentanti delle Forze Politiche incontrano la delegazione.

Il consigliere Nonno propone e motiva il rinvio dell'atto in Commissione per approfondimento.

Il Presidente propone con il consenso dell'Aula una breve sospensione della seduta.

Il consigliere Coppeto concorda con la sospensione.

Il consigliere Pace accoglie lo spirito della proposta, ritenendo che l'impegno sulla temporaneità dell'acquisizione sia di competenza della Giunta comunale. Non concorda con la sospensione dei lavori della seduta.

La consigliera Valente entra nel merito della temporaneità dell'acquisizione.

Il Presidente chiede che venga esplicitata la richiesta di sospensione temporanea dei lavori.

Il consigliere Andreozzi concorda con il prosieguo dei lavori dell'Aula, mentre un rappresentante per gruppo politico incontra la delegazione.

Il consigliere Brambilla sottolinea che trattandosi di una ratifica di una variazione di bilancio non può essere emendata. Ribadisce che i cittadini della Municipalità sono contrari anche all'acquisizione temporanea del parcheggio.

Il consigliere Coppeto informa l'Aula che incontrerà la delegazione nella sua stanza.

Il consigliere Cecere si dichiara favorevole ad una mozione che riaffermi la temporaneità della misura, aggiunge considerazioni sull'inutilizzazione e sugli alti costi dell'intero parcheggio di Ponticelli e, invita l'Aula ad esprimere un voto positivo sulla ratifica della variazione.

Il consigliere Madonna ritiene che non venga sottratto il parcheggio ad un quartiere che conta 50mila abitanti e che si è mobilitato contro il provvedimento, invita a votare contro il provvedimento proposto.

Il consigliere Santoro osserva che la procedura dell'adozione in Giunta di delibere con i poteri del Consiglio dovrebbe essere riservata a casi eccezionali, e non a provvedimenti che, come quello di cui si discute, non rivestono i caratteri dell'urgenza. Entra nel merito della formalizzazione dell'atto evidenziando che non si è consultata la cittadinanza e che si prefigura la depositaria come permanente.

Il consigliere Langella chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che all'appello nominale risultano presenti **n. 24 Consiglieri** su n.41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.(risultano allontanatisi i consiglieri **Arienzo, Brambilla, Carfagna, Esposito A.,Guangi, Langella, Lanzotti, Madonna, Menna, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro e Valente**)

Rientrano in aula i consiglieri Langella, Guangi, Brambilla, Menna, Madonna, Carfagna, Nonno, Santoro, Valente, Esposito A. e Palmieri (presenti 35)

Il Presidente cede la parola al consigliere Langella.

Il consigliere Langella invita a considerare la natura di interscambio del parcheggio, preannuncia il voto contrario in considerazione della scarsa chiarezza dell'atto e delle mancate risposte fornite in Commissione.

Il consigliere Felaco auspica una discussione costruttiva, con il coinvolgimento della Municipalità, su un tema che deve rispondere in primo luogo alle esigenze di sicurezza e, ricorda che nel parcheggio di Ponticelli, la sottoutilizzazione riguarda la funzione di interscambio.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 34)

Il consigliere Gaudini ricorda la straordinaria emergenza criminalità in città, ed a questa urgenza l'atto risponde, suggerisce una riflessione sugli effettivi utili prodotti dal parcheggio e sui tempi eccessivamente lunghi per la demolizione dei mezzi sequestrati.

Rientrano in aula i consiglieri Arienzo, Quaglietta e Lanzotti.(presenti 37)



La consigliera Valente lamenta che il Consiglio viene convocato poche volte e quasi sempre con procedure d'urgenza, un atteggiamento che mortifica le funzioni del Consiglio e, che anche i consigli di Municipalità vengono ignorati e Ponticelli non era l'unica soluzione adottabile. Rappresenta che il deposito giudiziario, risulta essere un elemento di degrado ulteriore per la zona. Infine chiede che venga chiarito, se vi sono, fondate ragioni di natura penale che impongono atteggiamenti così rigidi e, che venga modificato l'atto togliendo l'eventuale proroga dell'iniziativa e/o definitiva trasformazione della struttura di parcheggio in depositeria. Concorda con la formulazione di una mozione di accompagnamento all'atto.

Il consigliere Nonno richiama l'importanza di tenere distinto il piano della lotta all'illegalità da quello delle legittime esigenze dei cittadini e, in tal senso invita l'Amministrazione ad un atto di maturità e buon senso, suggerendo di valutare come area alternativa da destinare a depositeria giudiziaria quella di Via dei Tessitori a Secondigliano. Propone il rinvio dell'atto in Commissione per valutare alla luce dei suggerimenti forniti eventuali modifiche sulla destinazione della depositeria.

Il consigliere Esposito A. ricorda la manifestazione pacifica degli abitanti di Ponticelli dello scorso giovedì, rivolge un invito al Sindaco affinché si faccia realmente garante della partecipazione attiva e riconsideri il provvedimento, anche per gli asili nido e le abitazioni che si trovano nelle immediate vicinanze del parcheggio. Preannuncia, infine, il voto contrario del suo gruppo politico.

Il consigliere Rinaldi invita tutti ad una riflessione complessiva sulle capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini, soprattutto in materia di parcheggi pertinenziali e, invita l'Amministrazione ad un chiaro impegno per garantire la temporaneità della misura e efficaci controlli di sicurezza sul sito, una volta realizzato.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 38)

Il consigliere Solombrino porta a conoscenza dell'Aula che sull'area di Secondigliano suggerita, esiste già un progetto di destinazione ad attività socio culturali.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Clemente per la replica agli interventi resi.

L'assessore Clemente replica agli interventi resi, evidenziando che si chiede al Consiglio comunale di farsi carico dell'urgenza del provvedimento legato all'emergenza criminale che si serve del mezzo a due ruote e che su 1710 mezzi controllati, 623 vengono sequestrati. La collocazione dei mezzi sequestrati ha richiesto provvedimenti urgenti e tale motivo ha determinato l'individuazione di un sito temporaneo. Grazie alla mobilitazione dei cittadini che hanno sottolineato l'importanza della struttura, l'Amministrazione si impegna a monitorarne i lavori investendo poi, per la riqualificazione del territorio, conclude assicurando che sarà rivista, in particolare, la previsione di una proroga.

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti all'Ufficio di Presidenza **n.2 ordini del giorno** e pone in discussione l'ordine del giorno n.1 a firma del consigliere Rinaldi ed altri Consiglieri delle forze di maggioranza che *"impegna la Giunta a proseguire il confronto con i cittadini e la Municipalità subordinando la decisione di prorogare il provvedimento alla pronuncia del Consiglio"*.

L'assessore Clemente esprime parere favorevole.

Il consigliere Nonno ricorda che il Consiglio Municipale ha unanimemente sconfessato tale operazione.

Il consigliere Lanzotti chiede che venga rafforzato il secondo punto dell'ordine del giorno.

Il consigliere Brambilla motiva l'irricevibilità del documento.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno n.1 a firma del consigliere Rinaldi ed altri Consiglieri delle forze di maggioranza, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il

voto contrario dei gruppi consiliari Prima Napoli, moVimento cinque stelle, Partito Democratico, Forza Italia, Napoli Popolare e del consigliere Santoro.

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno n.2 a firma dei consiglieri Valente, Quaglietta, Arienzo e Esposito A. relativo "ad una sospensione della delibera relativamente alla destinazione temporanea".

La consigliera Valente lo illustra.

L'assessore Clemente esprime parere contrario.

Il Presidente constata che non vi sono richieste di intervento lo pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il consigliere Lanzotti chiede insieme ai consiglieri Nonno e Guangi che la delibera venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Il consigliere Coppeto ribadisce il voto favorevole, ringraziando il comitato dei cittadini di Ponticelli, del quale legge il documento formalizzato.

Il consigliere Nonno preannuncia il voto contrario in quanto si potevano prevedere alternative all'area individuata.

Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri. (presenti 37)

Il consigliere Arienzo concorda con quanto reso dal consigliere Nonno e preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione come prima richiesto dai consiglieri Lanzotti, Nonno e Guangi per appello nominale la delibera di G.C. n. 540 del 09.09.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.36 Consiglieri (risulta allontanatosi il consigliere Madonna), approva l'atto, a maggioranza con n. 24 voti favorevoli e n. 12 voti contrari.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testé adottata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi consiliari Prima Napoli, MoVimento cinque stelle, Partito Democratico, Forza Italia e del consigliere Santoro ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 17 DEL 24 OTTOBRE 2016

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.556 del 23.09.2016 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. - Variazione di bilancio, finalizzata all'incremento dello stanziamento riferito alla missione 12 programma 02 titolo 1 del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016-2017, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/05/2016.

La consigliera Bismuto propone dopo l'esame del provvedimento in discussione, l'inversione dell'ordine dei lavori ossia di anticipare al punto 5 l'esame degli ordini del giorno a firma di tutti i gruppi consiliari relativi al sostegno degli 85 lavoratori e lavoratrici operanti presso la sede di Napoli di Al maviva e al licenziamento dei 30 lavoratori e lavoratrici Ericsson

Il Presidente invita la Consigliera ad avanzare la proposta di inversione dopo l'esame del provvedimento in discussione. Porta a conoscenza dell'Aula che al banco della Presidenza è stata presentata una questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale a firma dei Consiglieri del Partito Democratico.

La consigliera Valente motiva il ritiro dell'atto in discussione e propone alla Giunta comunale degli indirizzi, per l'attuazione di quanto previsto con la delibera di Consiglio n. 6 del 24.05. 2016, con una nuova delibera da presentare al Consiglio con procedura di massima urgenza entro cinque



giorni. Precisa sulla previsione di un piano complessivo di affidamento in house delle attività di welfare alla Napoli Servizi e di ricollocazione dell'intero bacino dei lavoratori ex Napoli Sociale, un piano industriale analitico con obiettivi qualitativi e quantitativi di efficacia ed efficienza nelle attività di welfare, rivedere le variazioni di bilancio facendo gravare la spesa sulle riduzioni di spesa di missioni e programmi di servizi istituzionali o generali e sui risparmi generati dall'efficientamento di Napoli Servizi, lo stato aggiornato dei debiti del Comune nei confronti di Napoli Servizi.

Il Presidente cede la parola all'assessore Palma per il parere.

L'assessore Palma evidenzia che si sta esaminando una variazione di bilancio e chiarisce che non sussistono elementi e motivazioni per accogliere la pregiudiziale presentata.


Il consigliere Lanzotti interviene a favore della pregiudiziale precisando sull'irricevibilità dell'atto e dichiara di condividere gran parte dell'intervento reso dalla consigliera Valente.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza con l'astensione dei gruppi consiliari di Prima Napoli, Forza Italia e MoVimento cinque stelle. Cede la parola agli Assessori competenti per la relazione introduttiva.

L'assessore Palma ricorda che la delibera recepisce i contenuti della delibera di C.C. n. 6 approvata a maggio scorso, che stabilisce la decorrenza dall'01.10.2016 del passaggio alla Napoli Servizi delle attività afferenti al settore del Welfare precedentemente svolte dalla società Napoli Sociale in liquidazione e prende atto della relazione tecnico economica presentata dalla Napoli Servizi. La delibera prevede variazioni di bilancio necessarie a reperire le risorse dovute per consentire alla Napoli Servizi di poter completare l'anno in corso assorbendo il personale di Napoli Sociale impegnato sul Welfare. Conclude ricordando il lavoro della commissione Bilancio, nell'ambito della quale sono stati chiariti i rilievi posti dai Revisori dei Conti e fugati i dubbi rispetto alla copertura per il 2018 del servizio, come attestato dal Ragioniere Generale con una nota specifica, e garantendo l'impegno dell'Amministrazione per la ricollocazione di tutti i lavoratori.

L'assessore Gaeta fa presente che la delibera del 24 maggio metteva in sicurezza lavoratori e funzioni sociali da loro svolte, specificando che trattasi dei lavoratori direttamente coinvolti nella funzione sociale. Precisa sulla risistemazione delle vecchie funzioni di Napoli Sociale, ora rese più coerenti, con un rafforzamento della professionalità dei lavoratori e con l'assorbimento di autisti commisurato, nei numeri, ai mezzi disponibili per il trasporto disabili, e, in generale, si ribadisce il superiore interesse ad attivare servizi importanti rispetto ai principi contabili e alla restrittiva definizione di servizi "non indispensabili" contenuta nella legge.

Il Sindaco precisa nel merito della delibera premettendo che è una pagina storica che si scrive a Napoli, dal punto di vista politico e giuridico, afferma che considerare, come non indispensabile, il servizio reso ai disabili per il trasporto scolastico è contrario ai fondamentali valori costituzionali sanciti dall'articolo 3 della Costituzione Repubblicana. Ricorda, poi, gli strappi enormi vissuti per l'assunzione delle maestre, ma anche le misure per il sociale adottate nello scorso maggio. Chiarisce ancora che il convitato di pietra è la Regione, un interlocutore del quale non si può non tenere conto. Sottolinea che con l'atto in discussione si garantiscono 368 posti di lavoro ed una stabilità futura, ma non tutti i temi possono considerarsi esauriti. Resta aperto il tema dell'autonomia degli amministratori, ma anche l'indirizzo politico che l'amministrazione intende dare, in questo senso è auspicabile che nella Napoli Servizi il sociale abbia una sua autonomia nel rispetto delle sue specificità. Un altro importante tema del sociale riguarda il tema dei migranti sbarcati ieri a Napoli. Nessun ricavo economico, ma una grande gara di solidarietà alla quale l'amministrazione non si è sottratta, accogliendo donne e bambini. Ha annunciato sul patto per Napoli, la firma per mercoledì mattina, precisa sull'importanza dell'atto, che garantirà adeguate misure su vari fronti, soprattutto per le periferie, che però tiene ferma la grande autonomia della



città dal Governo centrale.

Infine riguardo al problema del parcheggio di Ponticelli sostiene che il tema della sicurezza è un tema nel quale il Governo ha un ruolo prioritario e sul tema della depositaria, sono stati chiesti urgenti provvedimenti per rispondere alle esigenze presentate nei tavoli istituzionali. Assicura il carattere temporaneo del provvedimento e, a partire dal prossimo anno, la riconsegna dell'area alla città, non escludendo un uso promiscuo della struttura.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Carfagna.

La consigliera Carfagna motiva l'impossibilità di cogliere l'invito a votare l'atto in quanto lo stesso non contiene i presupposti che tutelano realmente le fasce deboli, presenta pareri tecnici contrastanti e che non risolve la questione dell'assistenza scolastica ai disabili finora garantita dalle cooperative del Terzo Settore.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza. (presenti 35)

Il consigliere Santoro esterna perplessità sul provvedimento, in particolare nella parte in cui si prevede il passaggio in Napoli Servizi solo di una parte dei lavoratori, mentre non viene chiarito come si intenda risolvere la questione dell'assistenza agli alunni disabili finora assicurato dalle cooperative esterne. Sostiene che Napoli Sociale poteva essere uno strumento fondamentale per l'Amministrazione implementandone funzioni e attività. Invita, inoltre, l'Amministrazione ad assumere un atteggiamento diverso analizzando nel complesso la tematica dei servizi sociali e propone nel breve tempo di svolgere una seduta di Consiglio monotematica sul tema.

Si allontana dall'aula il consigliere Troncone. (presenti 34)

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza. (presenti 35)

La consigliera Coccia ricorda il ruolo della Regione e i tagli nel settore del Welfare, precisa sulla assenza di una volontà di avviare un progetto integrato di politiche sociali, ricordando la centralità dei diritti dei disabili, così come previsto dalla Costituzione che viene contraddetto dalle politiche liberiste in vigore.

Il Presidente invita alla sintesi i Consiglieri iscritti a parlare.

La consigliera Menna concorda con gli interventi resi dalle consigliere Valente e Carfagna, ricordando che non è stata prevista la misura del trasporto dei bambini Rom e che il numero dei lavoratori da trasferire in Napoli Servizi viene determinato sulla base dell'idoneità dei mezzi disponibili, negando qualsiasi prospettiva di lungo periodo sulla ricollocazione di chi resta fuori.

La consigliera Mirra ritiene che la discussione in atto sia confusa e, precisa che si sta discutendo di una variazione di bilancio conseguente a quanto già disposto con la delibera di maggio. Esprime apprezzamento per il coraggio e la sensibilità sociale del provvedimento in discussione, auspicando un voto favorevole e condiviso da parte di tutti i consiglieri.

Il consigliere Brambilla ricorda i passaggi istituzionali che hanno portato all'approvazione della delibera del maggio scorso, che prevedeva di portare i 418 lavoratori di Napoli Sociale in Napoli Servizi e che oggi i lavoratori sono diventati 368, ritiene utile capire quale sorte è stata prevista per gli altri cinquanta. Chiede che vengano resi opportuni chiarimenti sui costi del personale, e sulla mancanza di piani di formazione specifici per gli operatori.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Salvatore Guangi. (presenti 34)

La consigliera De Majo espone considerazioni sulle posizioni assunte dal Governo e da esponenti di Forza Italia sui provvedimenti antidemocratici di macelleria sociale approvati che negli anni hanno operato i tagli ai servizi e agli Enti Locali. Ritiene palese che in assenza dell'approvazione dell'atto i lavoratori verranno licenziati. L'atto può essere migliorato ma va approvato, scegliendo di stare con i lavoratori e i cittadini che inducono ad una assunzione di responsabilità.

La consigliera Valente ribadisce la richiesta di modifiche alla delibera che contiene misure contrarie ai lavoratori che passano in Napoli Servizi senza dare nessuna risposta ai restanti

lavoratori e senza preoccuparsi adeguatamente del loro futuro. Espone critiche all'Amministrazione che non riesce ad utilizzare le risorse che Regione e Governo mettono a disposizione. Assicura la completa disponibilità delle opposizioni nel caso l'Amministrazione accettasse di correggere gli errori contenuti nella delibera.

Il consigliere Rinaldi marca la quota di responsabilità soggettiva che i Consiglieri si assumono per la scelta politica di interpretare la legge, mettendo al primo posto i diritti garantiti dalla Costituzione e, nel caso specifico, per garantire la continuità della prestazione di lavoro per tutti i lavoratori di Napoli Sociale. Rimarca che si sta votando un atto di vera e propria disobbedienza in quanto l'interpretazione della gerarchia delle fonti ci dice che i diritti delle persone sono prioritari rispetto alla norma. Fa appello all'Aula affinché ci sia massima coesione nel licenziare l'atto in esame.

Il consigliere Felaco interviene a favore della delibera che è dalla parte dei bambini e dei più deboli e quindi giusta ed ha anche la funzione di stimolare da parte di tutti, anche dei lavoratori, uno sforzo affinché sia garantito il diritto dei bambini senza rivendicazioni strumentali.

Il consigliere Andreozzi ricorda l'esposizione verso le banche di Napoli Servizi, superata grazie al lavoro fatto dall'Amministrazione che ha anche anticipato il decreto Madia sul piano della razionalizzazione e dell'efficienza delle Partecipate, ribadisce il voto favorevole ispirato al rispetto della Costituzione.

Il consigliere Nonno critica aspramente quella parte delle forze di maggioranza che rappresenta la continuità con le Amministrazioni di centro sinistra precedenti, esprime poi, un giudizio duro sulla capacità dell'Amministrazione di garantire concretamente il futuro dei lavoratori così come non è stato garantito quello dei 108 lavoratori delle cooperative.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza. (presenti 34)

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Gaeta per la replica agli interventi resi.

L'assessore Gaeta evidenzia che l'atto in esame è variazione di bilancio, che garantisce l'attuazione della delibera approvata a maggio. Tutte le questioni contenute nell'atto sono state ampiamente approfondite nella commissione competente, dove sono state anche avanzate diverse proposte, con la partecipazione di tutte le categorie sociali coinvolte. Assicura massima disponibilità ad un confronto, anche nell'ambito di un Consiglio monotematico, per chiarire che ogni provvedimento adottato è frutto di un lungo lavoro. Ricorda che nonostante le risorse che non vengono trasferite dalla Regione al Comune, vengono comunque assicurati tutti i servizi, tutti frutto di una strategia che li colloca in un quadro generale. La ratifica dell'atto riguarda tutti i lavoratori del sociale, li mette in sicurezza, e non vanno alimentati scontri. Precisa in fine che nell'attuale fase di passaggio non è stato possibile garantire il trasporto dei bambini rom, che però in prospettiva sarà ripreso e che l'assistenza nelle scuole superiori, potrà essere garantita se la Regione accetterà di confrontarsi col Comune dal momento che le nuove regole fissate per questo anno scolastico hanno impedito la prosecuzione del servizio finora assicurato.

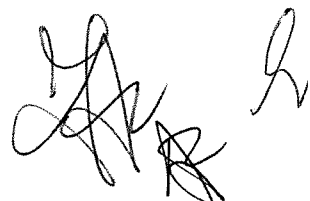
Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza. (presenti 35)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n.2 ordini del giorno. Pone in discussione l'ordine del giorno n.1 a firma della consigliera Valente che riprendeva le proposte contenute nella pregiudiziale.

L'assessore Gaeta motiva il parere contrario espresso.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento pone in votazione l'ordine del giorno n.1 a firma della consigliera Valente, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza. Passa all'esame dell'ordine del giorno n.2 a firma della consigliera Carfagna e dei consiglieri Lanzotti e Nonno relativo all'assistenzato materiale nelle scuole superiori.

La consigliera Carfagna lo illustra.



Il consigliere Lebro lo condivide e ne propone una rimodulazione.

Il consigliere Pace ritiene che il documento contiene una serie di inesattezze e pertanto così come formalizzato non è condivisibile.

Il consigliere Santoro preannuncia il voto favorevole avanzando critiche sulla completezza dell'atto.

Il consigliere Brambilla ricorda la mozione votata a maggio che prevedeva di salvaguardare le risorse e l'attuale occupazione di quanti operano nell'assistenza scolastica per alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole superiori cittadine, al fine di garantire continuità assistenziale per l'intero anno scolastico 2016 – 2017.

Il consigliere Pace entra nel merito della competenza della spesa ed avanza alcune modifiche al documento.

La consigliera Carfagna invita a formalizzare perché desidera leggere le modifiche proposte.

Il Presidente invita l'Aula a condividere la riformulazione del documento.

L'assessore Gaeta condivide la riformulazione proposta dal consigliere Pace ed esprime parere favorevole.

La consigliera Bismuto condivide con la riformulazione del documento in quanto richiama quanto riportato nella mozione approvata a maggio.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno riformulato.

La consigliera Carfagna evidenzia che il testo letto non corrisponde con quello condiviso.

Il Presidente legge il testo con le ultime modifiche apportate.

L'assessore Gaeta esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno a firma della consigliera Carfagna emendato dal consigliere Pace e condiviso da tutte le Forze Politiche, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Il consigliere Coppeto ritiene che si sia svolto un produttivo ed importante lavoro ed invita ad un'alto senso di responsabilità politica così come dimostrato nell'approvazione del precedente ordine del giorno, votando unanimemente il documento senza contrapposizioni ideologiche.

La consigliera Valente osserva che il voto di questa delibera creerà un'ulteriore distanza tra il Pd e questa Amministrazione, avendo la giunta con questa delibera avvocato a sé un potere del Consiglio. Atto che a suo parere poteva essere migliorato e per il quale il gruppo aveva manifestato propria disponibilità nell'approvarlo qualora si fossero approfonditi quegli aspetti più strettamente collegati alla copertura finanziaria per l'anno 2018, informazioni assenti nel piano industriale, nonché si fosse assunto l'impegno formale di garantire a tutti i lavoratori della Napoli sociale un futuro occupazionale nella Napoli Servizi. Annuncia che non parteciperà al voto e che al momento della votazione lascerà l'Aula.

Si allontana dall'aula la consigliera Valente e il Consigliere Lanzotti. (presenti 33)

Il consigliere Guangi ricorda il parere non favorevole del Collegio dei Revisori e motiva la non partecipazione al voto.

Il consigliere Santoro nel rispetto dei lavoratori e dei loro diritti preannuncia che invece di votare contro il provvedimento non parteciperà al voto.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro, (presenti 32)

Il consigliere Nonno constatato che da parte dell'Amministrazione non ci è stato nessun segnale di apertura al dialogo su quegli aspetti controversi e quindi in coerenza con quanto già espresso prima, anticipa che si asterranno dalla votazione, ma che avendo a cuore le sorti di questi lavoratori, non abbandoneranno l'Aula.

Il consigliere Brambilla registra che l'atto non è solo una variazione di bilancio, ma un provvedimento che prevede un passaggio di funzioni, servizi e lavoratori da una società partecipata ad un'altra. La preoccupazione manifestata è che anche per i tre mesi dell'anno 2016 non ci siano le coperture finanziarie per la mobilità dei lavoratori. Piano industriale carente di elementi conoscitivi circa il futuro occupazionale di tutti i lavoratori, delle loro mansioni, nonché sull'implementazione dei servizi che la stessa sarà chiamata a svolgere, prefigurando pertanto un ulteriore fallimento dell'Amministrazione, come avvenuto nella gestione della Napoli Sociale, negli ultimi cinque anni. Anticipa che la delibera non andrebbe votata tuttavia annuncia che al



momento della votazione abbandoneranno l'Aula.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Brambilla, Menna, Carfagna, Guangi, Esposito A., Quaglietta e Arienzo. (presenti 25)

Il consigliere Lebro precisa che i motivi per i quali voteremo con convinzione favorevolmente sono il diritto costituzionale di assistenza alle fasce deboli e quello di mantenere i livelli occupazionali, motivi che contraddistinguono l'attuale maggioranza.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione **di G.C. n. 556 del 23.09.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.25 Consiglieri**, approva l'atto a **maggioranza** con l'astensione del gruppo consiliare di Prima Napoli.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testé adottata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con l'astensione del gruppo consiliare di Prima Napoli ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il Presidente introduce il **primo O.d.g.** sottoscritto da tutti i gruppi ed avente ad oggetto il licenziamento dei lavoratori e lavoratrice della Ericsson.

Non essendoci interventi lo pone in votazione, lo stesso viene approvato all'unanimità. *(All n. 1)*

Il Presidente introduce il **secondo odg**, sottoscritto da tutti i gruppi ed avente ad oggetto licenziamento dei lavoratori e lavoratrici Almaviva Non essendoci interventi lo pone in votazione, lo stesso vien approvato all'unanimità *(All n. 2)*

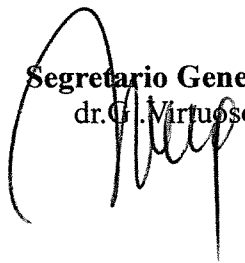
Alle ore 19,55 non essendoci altri punti iscritti all'O.d.L., il Presidente dichiara sciolta la seduta .

N. Campenno

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

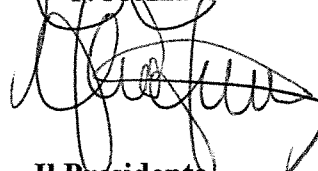
Industria Borrelli

Il Segretario Generale
dr. G. Virtuoso



*** Il Vice Presidente**

F. Frezza



*** Il Presidente**

A. Fucito



** ciascuno per il proprio ambito di competenza.*



Napoli 17 ottobre 2016

O G G E T T O: *Convocazione del Consiglio comunale*

Comunico che il Consiglio Comunale , ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

LUNEDI' 24 OTTOBRE 2016

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato elenco "A"

Si precisa che, i Question Time che non saranno discussi, verranno trattati nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato N.1.

Comunicasi, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco N. 2

IL PRESIDENTE
 ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemilasedici, addì.....del mese di OTTOBRE.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....

perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE
6^ SEDUTA PUBBLICA
24 OTTOBRE 2016, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Approvazione dei processi verbale delle sedute del Consiglio Comunale del 18 luglio, 4 e 5 agosto 2016</i>
2	Delibera G.C. n. 553 del 22.09.2016 ✓ Proposta al Consiglio: Immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale: dichiarazione di esistenza di prevalenti interessi pubblici alla relativa conservazione ovvero inserimento in programmi di demolizione, ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001 e s.m.i. Assessori: Borriello e Piscopo
3	Delibera G.C. n. 540 del 09.09.2016 Con i poteri del Consiglio: Variazione di bilancio con i poteri del Consiglio ratificato nei termini previsti dagli articoli 42 e 175n del D.L.gs 267/00. Variazione al Bilancio di previsione 2016 / 2018 annualità 2016 in termini di competenza e di cassa. Autorizzazione alla istituzione presso la struttura di parcheggio di proprietà comunale denominata "Parcheggio Ponticelli" affidata ad A.N.M. s.p.a. di una depositaria giudiziaria temporanea per il ricovero di motoveicoli sottoposti a sequestro. Assessori: Calabrese e Clemente
4	Delibera G.C. n.556 del 23.09.2016 Con i poteri del Consiglio: Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. - Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, finalizzata all'incremento dello stanziamento riferito alla missione 12 programma 02 titolo 1 del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016-2017, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/05/2016. Assessori: Gaeta e Palma
5	Delibera G.C. n.557 del 26.09.2016 Con i poteri del Consiglio: Partecipazione all'Avviso Pubblico "Sostegno ai programmi di scouting, idea generation ed accelerazione di Start-Up innovative Campania In. Hub Ecosistema regionale a favore delle nuova imprenditoria innovativa (Rete Regionale degli Incubatori)". Vulcanicamente: dal talento all'impresa 4. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs 267/2000 variazione al bilancio di previsione 2016.. Assessore Panini

ALLEGATO N. 2

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera di G. C. n. 535 del 09/09/2016 Prelevamento dal Fondo di Riserva, Bilancio di Previsione 2016 - 2018, ai sensi del punto 8.12 allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 per il pagamento di sanzioni amministrative in favore dell'INAIL Napoli. Direzione Municipalità 9 Soccavo Pianura</i></p>
2	<p><i>Delibera di G. C. n. 538 del 09/09/2016 Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di € 1.315,20 in favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione U.O.I.M.L. Interdistretto 25/31 presso la struttura del Servizio Polizia Locale sita in via Campegnna (verbale di ispezione / prescrizione ASL del 25/08/2015). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa. Servizio Autonomo Polizia Locale</i></p>
3	<p><i>Delibera di G. C. n. 570 del 03/10/2016 Prelevamento dal fondo di Riserva di cassa ai sensi dell'art. 166, co. 2 - quater, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per le attività di notifica del Servizio Protocollo, Archivio e Notifiche. Servizio Protocollo Archivio e Notifiche</i></p>

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 24/10/2016 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 11 Annotazioni : X
Protocollo : 691506 del : 05/09/2016
Oggetto : *Intitolazione Piazzale a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 2

Progressivo : 26 Annotazioni : 7
Protocollo : 714513 del : 13/09/2016
Oggetto : *Mancato completamento Via Sartania*
Interroganti : Lanzotti Stanislao Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / CALABRESE

Nr: 3

Progressivo : 28 Annotazioni : ✓
Protocollo : 722561 del : 15/09/2016
Oggetto : *Restrizioni dell'afflusso dell'utenza all'Ufficio Front Office Tributario*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMA

Nr: 4 X

Progressivo : 29 Annotazioni : .
Protocollo : 724904 del : 16/09/2016
Oggetto : *Rifiuti e mancata illuminazione nella galleria Laziale*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / BORRIELLO



CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 5 7

Progressivo : 30 **Annotazioni :**
Protocollo : 725259 **del :** 16/09/2016
Oggetto : *Rimozione contenitori rifiuti su strisce pedonali Via Caio Duilio e installazione*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / CALABRESE

Nr: 6 4

Progressivo : 31 **Annotazioni :**
Protocollo : 725296 **del :** 16/09/2016
Oggetto : *Pulizia e presidio delle forze dell'Ordine in Piazza Italia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / CLEMENTE

Nr: 7 7

Progressivo : 33 **Annotazioni :**
Protocollo : 735377 **del :** 22/09/2016
Oggetto : *Ripresa lavori riqualificazione Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : PISCOPO / VILLANI

Nr: 8 X

Progressivo : 34 **Annotazioni :**
Protocollo : 735260 **del :** 22/09/2016
Oggetto : *Occupazione locali commerciali Via Giorgio de Grassi Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PANINI

Nr: 9 7

Progressivo : 35 **Annotazioni :**
Protocollo : 736719 **del :** 22/09/2016
Oggetto : *Degrado e impianto per ascensore Monte Echia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / PISCOPO



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 10

Progressivo : 36 **Annotazioni :** ↗
Protocollo : 743247 **del :** 23/09/2016
Oggetto : *Utilizzo di generatore inquinante da parte di un bar in Via Conforti*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / CLEMENTE

Nr: 11

Progressivo : 44 **Annotazioni :**
Protocollo : 762522 **del :** 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura del campo di calcio di Via dietro la Vigna*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 12

Progressivo : 45 **Annotazioni :**
Protocollo : 762557 **del :** 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura della piscina del Centro Polifunzionale Villa Nestore*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 13

Progressivo : 48 **Annotazioni :**
Protocollo : 769504 **del :** 03/10/2016
Oggetto : *Cambio destinazione d'uso del Parcheggio Ponticelli*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 14

Progressivo : 49 **Annotazioni :**
Protocollo : 769433 **del :** 03/10/2016
Oggetto : *Mancata rimozione rifiuti e cura del verde in Via Riccardo Filangieri sotto i giardini del Maschio Angioino*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : DEL GIUDICE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 15

Progressivo : 50 **Annotazioni :**
Protocollo : 769555 **del :** 03/10/2016
Oggetto : *Puntellamento del muro di contenimento in Viale Colli Aminei: lavori di consolidamento della recinzione e rifiuti*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatori : DEL GIUDICE / CALABRESE

Nr: 16

Progressivo : 58 **Annotazioni :**
Protocollo : 796069 **del :** 11/10/2016
Oggetto : *Trasformazione del parcheggio ANM Ponticelli in depositaria giudiziaria*
Interroganti : Valente Valeria Quaglietta Alessia Madonna Salvatore
Relatori : CALABRESE / CLEMENTE

14.11.11

Ordine del Giorno

Licenziamento lavoratrici e lavoratori Ericsson. Sostegno del Consiglio comunale di Napoli

Il Consiglio comunale di Napoli

ritiene il lavoro e l'occupazione beni primari per la crescita della città e per l'affermazione del valore del lavoro e dell'occupazione come fonte di diritti e democrazia;

Considera il dettato dell'art. 41 della nostra Costituzione un discrimine fondamentale contro ogni indifferenza economicista laddove recita "[L'iniziativa economica privata] Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."

Tenuto conto della iniziativa congiunta assunta dai sindaci di Genova, Napoli e Pisa che in una lettera rivolta al Presidente del Consiglio hanno dichiarato *"ritengono che la vertenza per il suo carattere nazionale debba vedere pienamente coinvolto il governo"*.

Preso atto della richiesta avanzata dalle organizzazioni sindacali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri *"di intervenire decisamente per predisporre, nella sede che riterrà più opportuna, un tavolo di confronto ove risulti chiaro il reale impegno della multinazionale sul territorio italiano"*, in quanto a giudizio dei sindacati *"il decremento degli organici non è dovuto esclusivamente da mancate opportunità di lavoro offerte dal mercato delle telecomunicazioni, ma in gran parte dalla volontà di sostituire il personale esistente con altro a costi minori o, peggio ancora, con delocalizzazioni in siti esteri"*.

Informato del fatto che nell'ultimo incontro svoltosi presso il Ministero del Lavoro Ericsson ha confermato la procedura di licenziamento per 322 lavoratori e lavoratrici su tutto il territorio nazionale, con un impatto occupazionale fortemente negativo, in particolare, sul sito produttivo di Napoli, rifiutando le proposte alternative avanzate dalle organizzazioni sindacali e dalle istituzioni coinvolte.

Delibera quanto segue

- ° esprime la propria netta contrarietà ai 30 licenziamenti dichiarati per la sede di Napoli;
- ° conferma il proprio pieno sostegno e solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori della Ericsson licenziati ed impegnati in una durissima vertenza;
- ° stigmatizza il comportamento opportunistico ed indifferente al contesto di questa azienda che in maniera unilaterale ha deciso la messa in mobilità di centinaia di lavoratrici e lavoratori, rifiutando il confronto su qualsiasi altra proposta alternativa ai licenziamenti;
- ° chiede con forza e ogni urgenza al Governo un intervento pressante e stringente nei confronti della multinazionale affinché vengano ritirate le procedure di licenziamento già avviate;

dalla stessa;

..... decide di autoconvocarsi in seduta pubblica il giorno ottobre nel sito antistante la sede aziendale per esprimere la difesa dell'intera città verso la presenza di un sito aziendale irrinunciabile ed indicare le scelte di sviluppo necessarie.

Prof. Napoli in Comune a sinistra

Nelli (LA CITTA')

Matteo Frullo (M5S)

S. Bruno (USC)

Roberto D'Amico (DEMA)

L. V. ... (Sindaco)

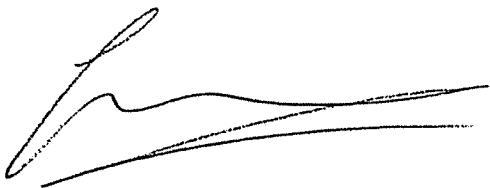
Ady ... (PRIMA NAPOLI)

M. ... (Napoli Popolare)

~~Stefano~~ (FI)

Ugo ... (Gruppo ...)

Roberto ... (P.D.)



(de Magistris)
Sindaco

A.H.N.2

Ordine del Giorno

Licenziamento lavoratrici e lavoratori Almaviva. Chiusura sede di Napoli. Sostegno del Consiglio comunale di Napoli

Il Consiglio comunale di Napoli

informato dell'avvio di una procedura sindacale che prevedeva, alla fine di novembre 2016, la conclusione di un percorso teso ad evitare il ricorso ai preannunciati licenziamenti da parte dell'azienda;

preso atto che le istituzioni regionali interessate per la presenza di sedi Almaviva hanno dichiarato di aver dato fattiva concretezza agli impegni assunti con la sottoscrizione della procedura citata pur nell'indifferenza aziendale;

considerato che le Organizzazioni sindacali di categoria hanno confermato, nel recente incontro al Ministero dello Sviluppo economico, la loro volontà di trattare le condizioni per rilanciare l'azienda e tutelare il lavoro;

saputo che il Ministero ha presentato, tramite il Governo, al Parlamento gli atti necessari a limitare il ricorso alla concorrenza al massimo ribasso e il ricorso costante alla delocalizzazioni a Paesi con minori tutele nel settore delle comunicazioni;

considerando la chiusura della sede napoletana di Almaviva, ed i 845 licenziamenti annunciati, come una inaccettabile provocazione alla città ed ad un sito produttivo in attivo rispetto al quale si è proceduto – nelle scorse settimane - a costanti delocalizzazioni delle attività verso altri siti nazionali

esprime le seguenti volontà

dichiara la propria totale contrarietà alla chiusura della sede di Napoli ed al conseguente licenziamento di tutti gli 845 lavoratori operanti presso la sede, come affermato nella procedura avviata da Almaviva;

precisa che non consentirà mai che si produca tale scempio produttivo e sociale;

esprime la propria piena solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori napoletani e di tutti i siti colpiti da licenziamenti ingiustificati;

denuncia l'atteggiamento aziendale che, in sfregio agli accordi siglati, decide, con circa due mesi di anticipo dal termine fissato nella procedura conclusa al Ministero dello Sviluppo Economico di confermare – addirittura incrementandoli - i licenziamenti;

chiede ai sindaci delle città di Palermo e Roma di sottoscrivere una lettera di richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri con la quale convocare l'azienda, chiedere il ritiro dei licenziamenti, di avviare, in caso contrario, un'azione di rivalsa verso la stessa per recuperare tutte le agevolazioni ed i contributi regionali e statali nel frattempo usufruiti

° dà mandato all'avvocatura comunale di intraprendere un'azione legale nei confronti della multinazionale alla luce del danno sociale ed economico che la sua condotta arreca alla nostra comunità e al nostro territorio dopo aver abbondantemente ed opportunisticamente usufruito di ogni agevolazione prevista dalle leggi dello Stato italiano;

° chiede alla Regione Campania di bloccare eventuali finanziamenti ad oggi in corso a favore della multinazionale e di chiedere la restituzione di eventuali contributi ricevuti in questi anni nel caso in cui risultassero confermati gli annunciati licenziamenti;

° dà mandato, considerato che Ericsson ha vinto, mentre licenzia 30 persone, tre gare come subfornitore di Enel Open Fiber (EOF) nel quadro delle attività di sviluppo della Banda Ultra Larga, una delle quali si riferisce alla città di Napoli per un valore complessivo di circa 30 milioni di valore rispetto alla quale il Comune di Napoli è solo il destinatario (concessionario) delle attività di cui Ericsson è un subfornitore, all'avvocatura comunale di diffidare EOF di servirsi di un partner che mentre licenzia usufruisce di risorse pubbliche, dà mandato al Sindaco della città di chiedere al Presidente del Consiglio la denuncia di questa aberrante situazione, dichiara l'indisponibilità civica della città a rendersi vittima di questo sopruso.

F.lli Napoli in Comune a sinistra
Nile (LA CITTA)
Sf (UDRM) *[Signature]* (de Magistris) Sindaco
Matteopalle (M5S)
Rosario Amadio (DEMA)
L. V. J. J. J. (Sindaco)
Carik (PRIMA NAPOLI)
M. P. (Napoli Popolare)
Stark (FI)
Alfredo Russo (Gruppo Misto)
Roberto Solente (P.D)